

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Linee di indirizzo organizzative per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza COVID-19 in attuazione del D.L. 19 MAGGIO 2020, N. 34 (Misure Urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19)

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. *“Assistenza Ospedaliera, Emergenza-Urgenza, Ricerca”* dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Sanità che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16 comma 1 lettere d) della Legge Regionale 15.10.2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato *“Verbale di seduta”*

DELIBERA

- di approvare le *“Linee di indirizzo organizzative per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza COVID-19 in attuazione del D.L. 19 MAGGIO 2020, N. 34 (Misure Urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19)”*, come da Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)

Documento informatico firmato digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Delibera del Consiglio dei Ministri 31/1/2020 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;
- D.L. 23.02.2020, n. 6 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni in Legge 05.03.2020 n. 13;
- D.P.C.M. 01.03.2020 “Ulteriori disposizioni attuative del D. L. 23.02.2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile (DCDPC) n. 628/2020;
- D.P.C.M. 08.03.2020 “Ulteriori disposizioni attuative del D. L. 23.02.2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- D.L. 09.03.2020, n. 14 “Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale in relazione all’emergenza COVID-19”;
- D.P.C.M. 09.03.2020 “Ulteriori disposizioni attuative del D. L. 23.02.2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale”;
- DGR n. 272 del 09.03.2020 “Piano Regionale per la gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 4 del 10.03.2020 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- D.P.C.M. 11.03.2020 “Ulteriori disposizioni attuative del D. L. 23.02.2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale”;
- DGR n 320 del 12/03/2020. “Aggiornamento del "Piano regionale per la gestione dell’emergenza epidemiologica da covid-19" di cui alla DGR 272 del 09.03.2020”;
- DGR n. 346 del 16/03/2020: “Accordo temporaneo con AIOP a causa emergenza COVID-19”;
- D.L. n. 18 del 17/03/2020 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- DGR n. 359 del 17/03/2020 “Accordo temporaneo con ARIS a causa emergenza COVID-19 - Integrazione Accordo AIOP di cui alla DGR n. 346/2020”;
- DGR n. 360 del 18/03/2020 “DGR 270/2020 - Risorse destinate al finanziamento delle misure straordinarie per far fronte alla situazione di allerta sanitaria determinata dal corona-virus (Covid-19) - Ulteriore assegnazione - Piano pandemico”.
- D.L. 25/3/2020 “Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da Covid-19”;
- DGR n. 387 del 27/03/2020 “Accordo temporaneo con ARIS e AIOP a causa emergenza COVID-19 - Integrazione DGR n. 978/2019 e n. 1668/2019 e revoca DGR 359/2020”;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- D.P.C.M. 26/04/2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- Decreto del Ministro della Salute 30/04/2020 “Adozione dei criteri relativi alle attività di monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020”;
- DGR n. 523 del 05/05/2020 “Epidemia COVID-19: Piano di riorganizzazione delle Attività di Ricovero ed Ambulatoriali presso le Strutture Ospedaliere Pubbliche e Private accreditate del Sistema Sanitario Regionale”;
- D.L. n. 34 del 19/5/2020 “Misure Urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”.

Motivazione ed esito dell'istruttoria

Gli interventi di riorganizzazione della rete di offerta, in risposta all'attuale fase epidemica da Covid-19 prevista dal D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, sono finalizzati al graduale ripristino della rete ospedaliera, organizzata per livelli di complessità crescente, per garantire l'attività ordinaria a regime, mantenendo il più possibile l'elasticità delle funzioni, e rendere strutturale il supporto ad eventuali nuove emergenze di natura sanitaria. Le attività assistenziali, rivolte al paziente sospetto COVID-19, devono essere garantite, all'interno di spazi strutturalmente distinti, da personale dedicato ed adeguatamente formato.

Durante la fase di maggior diffusione del Covid-19, il SSR è stato investito da un massiccio afflusso di pazienti affetti da SARS-Cov2 che hanno necessitato di ricovero ospedaliero urgente. A causa del forte impatto del virus nei confronti delle capacità respiratorie, spesso in pazienti pluri-compromessi, è stato necessario trasformare/implementare posti letto per l'assistenza respiratoria intensiva e sub-intensiva. Nel periodo di massima emergenza, la dotazione regionale dei p.l. di terapia intensiva è cresciuta del 124%, portando il numero totale a 257 p.l.

Alla luce delle esperienze maturate durante il periodo emergenziale, è necessario riorganizzare le attività di ricovero ospedaliero, prevedendo servizi di diagnostica dedicati, frequente sanificazione degli ambienti e programmazione degli accessi. La rimodulazione dei percorsi di erogazione dovrà essere flessibile, garantendo in particolare le reti tempo dipendenti e salvaguardando le attività chirurgiche di emergenza. L'assistenza in ambito ospedaliero dovrà necessariamente essere integrata con la presa in carico territoriale al fine di favorire un corretto percorso di continuità ospedale-territorio, migliorando l'appropriatezza, offrendo assistenza alla persona ed evitando che questo passaggio diventi occasione di contagio.

Gli interventi previsti dall'art. 2, del suddetto D.L., riguardano la possibilità di incrementare la dotazione regionale di posti letto per Terapia Intensiva (TI), fino ad un massimo di 0,14 p.l./1000 abitanti, e di adeguare strutturalmente e tecnologicamente una quota parte di p.l. acuti in ambito medico in p.l. di terapia sub-intensiva. Tale disposizione consente di adeguare le strutture ospedaliere regionali a rispondere ad eventuali recrudescenze della situazione epidemica da Covid-19 ed evitare, pertanto, le criticità riscontrate fino a metà aprile, insorte per la difficoltà, in alcuni casi, di far fronte all'enorme ed improvvisa richiesta di ricovero ospedaliero per pazienti che giungevano in Pronto Soccorso in gravissime condizioni cliniche



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

per insufficienza respiratoria da SARS-Cov2. Pertanto, la norma, definita nel suddetto D.L., amplificando le capacità di ricovero in ambiente intensivo e sub-intensivo, sia strutturalmente che in ambito di risorse umane, potrà evitare, o comunque contenere, il ricorso alla sospensione delle attività chirurgiche procrastinabili, resasi necessaria, nella prima fase Covid-19, sia per la trasformazione di alcune sale operatorie in spazi per il posizionamento di letti di terapia intensiva sia per la necessità di riorientare le attività assistenziali degli operatori sanitari verso i pazienti infetti.

RIORDINO DELLA RETE OSPEDALIERA IN EMERGENZA COVID-19 (art. 2, DL n. 34)

Comma 1 – Incremento di posti letto di Terapia Intensiva

Alla Regione Marche, in base al parametro di 0,14 p.l./1000 abitanti, viene consentito un incremento di 105 p.l. di TI, che consentirà di adeguare la dotazione complessiva regionale a 220 p.l. Tali posti letto aggiuntivi dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- n. 21 p.l. “isolati”: riconosciuto un costo di ristrutturazione pari a 4.880 €/mq (30 mq a p.l.) + costo per tecnologia, esclusi i ventilatori già forniti, pari a 85.400€
- n. 84 p.l. “non isolati”: riconosciuto costo di ristrutturazione pari a 2.440 €/mq (30 mq a p.l.) + costo per tecnologia, esclusi i ventilatori già forniti, pari a 85.400€

Dal 2021 viene inoltre previsto un costo annuo di manutenzione per i ventilatori pari a 2.250€/p.l.

Il DL prevede che i posti letto di terapia intensiva vengano implementati in:

- 1. ospedali Hub che garantiscano:*
 - a. Dea di II livello con percorsi separati;
 - b. diagnostica;
 - c. unità operative di pneumologia e malattie infettive.
- 2. ospedali che abbiano la presenza di:*
 - a. attività di chirurgia specialistica;
 - b. Dea di I livello con percorsi separati;
- 3. strutture con posti letto di terapia intensiva già attivati in fase emergenziale;*
- 4. ospedali che possono essere interamente dedicati alla gestione del pz. affetto da SARS-CoV2.*

Il Servizio Sanità, in sede di Coordinamento degli Enti, ha concordato con gli stessi, sulla base di valutazioni organizzative e strutturali, tenuto conto dei suddetti criteri previsti nel D.L. n. 34, in coerenza con la DGR n. 523/2020, la distribuzione dei suddetti p.l. aggiuntivi di Terapia intensiva:

- **AOU “Ospedali Riuniti” di Ancona**
 - Struttura ospedaliera “Umberto I” Ancona: 36 p.l. (di cui 7 isolati)
 - Struttura ospedaliera “Salesi” Ancona: 2 p.l. (a vocazione pediatrica)
- **AO “Marche Nord”**
 - Struttura ospedaliera di Pesaro: 41 p.l. (di cui 14 isolati)
- **ASUR**
 - Struttura ospedaliera di Fermo (PU AV4): 14 p.l.
 - Struttura ospedaliera di S. Benedetto Tr. (PU AV5): 5 p.l.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Struttura ospedaliera di Jesi (PU AV2): 7 p.l.

Comma 2 – Riqualficazione di posti letto di area semi-intensiva

Il D.L. prevede la possibilità di adeguare strutturalmente e tecnologicamente un totale, per la Regione Marche, di 107 p.l. di area medica in p.l. di terapia sub-intensiva, di cui il 50% immediatamente convertibili in terapia intensiva, in caso di necessità. Si tratta di p.l. di area medica NON ISOLATI (malattie infettive ad alta intensità di cure), da ristrutturare prevedendo una dotazione impiantistica idonea a supportare le apparecchiature di ausilio alla ventilazione e per i quali viene riconosciuto un costo unitario di €800 per i caschi CPAP, €20.000 per ogni ventilatore invasivo (calcolato sulla metà dei pl, sottraendo le apparecchiature già acquisite). Per l'adeguamento dei p.l. sono riconosciuti costi di ristrutturazione pari a € 2440 (iva inclusa)/mq (30 mq/pl) e di €61.000/pl per la tecnologia.

Dal 2021, viene riconosciuto un 15% costi/anno per la manutenzione delle apparecchiature respiratorie.

Il Servizio Sanità, in sede di Coordinamento degli Enti, ha concordato con gli stessi, sulla base di valutazioni organizzative e strutturali, tenuto conto dei suddetti criteri previsti nel D.L. n. 34, in coerenza con la DGR n. 523/2020, la distribuzione dei suddetti p.l. di Terapia semi-intensiva:

- AOU “Ospedali Riuniti” di Ancona

- Struttura ospedaliera “Umberto I” Ancona: 36 p.l.
- Struttura ospedaliera “Salesi” Ancona: 4 p.l. (a vocazione pediatrica)

- AO “Marche Nord”

- Struttura ospedaliera di Pesaro: 27 p.l.

- ASUR

- Struttura ospedaliera di Fermo (PU AV4): 10 p.l.
- Struttura ospedaliera di Senigallia (PU AV2): 5 p.l.
- Struttura ospedaliera di Jesi (PU AV2): 10 p.l.
- Struttura ospedaliera di S. Benedetto Tr. (PU AV5): 5 p.l.

- INRCA

- Struttura ospedaliera di Ancona: 10 p.l.

Comma 3 – n. 300 pl di Terapia Intensiva all'interno di 4 strutture movimentabili di 75 pl ognuna

Tali strutture, comprensive di personale dedicato, verranno assegnate dalla PC nazionale e rese disponibili sulla base delle specifiche esigenze emergenziali ed allocate in aree attrezzabili da individuare preventivamente.

La Regione Marche, con specifiche deliberazioni, al fine di far fronte all'improvvisa e massiva richiesta di ricovero in terapia intensiva/semi-intensiva di pazienti Covid-19 positivi e favorire il riavvio delle attività sanitarie non urgenti presso le strutture del SSR, ha individuato i locali della Fiera di Civitanova Marche (MC) quale sito da destinare alla realizzazione di una struttura ospedaliera temporanea per la gestione dell'emergenza da COVID – 19. Tale struttura resta disponibile, fino al termine del periodo emergenziale. Le caratteristiche



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

logistiche della suddetta struttura, distribuita su un unico piano, dotata di 6 moduli di 14 p.l. (totale 84 p.l.), attivabili anche in altre strutture ospedaliere limitrofe, consentono l'aggregazione in parallelo dei pazienti, limitando pertanto il numero di operatori sanitari da impiegare per l'assistenza e facilitando le necessarie attività di monitoraggio clinico. Inoltre, una struttura ex-novo senza barriere architettoniche né muri interni o divisori, ha facilitato enormemente l'allestimento di "unità paziente" di Terapia Intensiva/Semi-Intensiva/Acuzie non intensiva e Post-critica, con annessa sala chirurgica per interventi in emergenza. Infatti, la parte strutturale ed architettonica sia per quella impiantistica, è risultata molto più agevole da realizzare e maggiormente conveniente, rispetto all'ipotesi di recupero ed eventuale ristrutturazione di strutture esistenti, in termini di tempi di realizzazione e di costi da sostenere (es. confinamento delle Zone Calde e Fredde, percorsi di decontaminazione per gli operatori, sale a pressione negativa con un alto numero di ricambi/ora, dimensionamento della rete di gas medicali, etc.).

Tale risorsa, finanziata con donazioni private, sarà, in virtù del comma 3, a disposizione per eventuali situazioni di emergenza sanitaria (epidemie, sisma, etc.), sia per il territorio marchigiano che per altre regioni, vista la modularità della struttura.

Comma 4 – Percorsi Pronto soccorso

Al fine di ridurre la diffusività e il rischio di contagio da Covid-19, si prevede la possibilità di strutturare percorsi separati, con individuazione di aree distinte di permanenza per pazienti sospetti COVID-19 o potenzialmente contagiosi in attesa di diagnosi. In base alle caratteristiche della struttura di emergenza-urgenza, così come presente nel flusso ministeriale NSIS, viene previsto un finanziamento di:

DEA II Livello: 400.000€ per struttura

- AOU "Riuniti" Ancona struttura Umberto I

DEA I Livello: 300.000€ per struttura

- AO "Marche Nord" strutture di Pesaro e Fano
- ASUR strutture di San Benedetto del Tronto, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Civitanova Marche, Camerino, Senigallia, Jesi, Fabriano, Urbino;

PS: 200.000€ per struttura

- INRCA struttura di Osimo
- AOU "Riuniti" Ancona struttura Salesi.

Dal 2021: quota forfettaria di manutenzione di 10.000/PS.

La realizzazione di tali adeguamenti strutturali ed organizzativi, in parte già attivati in fase di emergenza anche con strutture campali, necessitano di consolidamento al fine di garantire la separazione dei percorsi, individuando aree distinte per la permanenza dei pazienti sospetti Covid-19.

Comma 5 – Trasporti

Acquisto di mezzi di soccorso per DEA II livello e attrezzature (costo complessivo per Regione Marche 150.000€) per trasferimenti secondari dei pazienti Covid e dimissioni protette e trasporti inter-ospedalieri per pazienti non Covid.

Dal 2021 costo manutenzione ambulanze 9% annuale.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DEA II Livello

- AOU “Riuniti” Ancona: 1 mezzo tipologia A2 + 1 mezzo tipologia B.

Entro 30 giorni dall’entrata in vigore del DL n. 34, le Regioni e le Province autonome sono tenute a presentare il Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera, contenuto nell’Allegato 1 alla presente deliberazione, di cui ne costituisce parte integrante, al Ministero della Salute che provvede ad approvarlo entro 30 giorni o a chiedere chiarimenti/integrazioni. A seguito dell’approvazione del suddetto Piano, il Commissario Straordinario procederà a darne attuazione direttamente o per il tramite dei Presidenti di Regione, in qualità di commissari delegati.

Tutto ciò premesso si propone l’adozione del presente atto.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell’art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il responsabile del procedimento

Giovanni Lagalla

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SANITA’

Il sottoscritto considerata la motivazione espressa nell’atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva nè può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell’art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il dirigente

Lucia Di Furia

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATI

Allegato 1: Linee di indirizzo organizzative per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza COVID-19 in attuazione del D.L. 19 MAGGIO 2020, N. 34 (Misure Urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19)

Il documento descrive la programmazione degli interventi necessari per l'ampliamento e l'adeguamento delle strutture ospedaliere per le finalità connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19. Le valutazioni condotte per il dimensionamento degli interventi, di seguito riportati, fanno riferimento ai criteri previsti nel documento denominato "Linee di indirizzo organizzative per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza COVID-19 (art 2 decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34)". Considerata l'elevata percentuale di pazienti COVID-19 positivi, che hanno necessitato di ricovero ospedaliero, in particolare in unità operative di terapia intensiva e sub-intensiva, si reputa necessario migliorare la "preparedness" regionale ad affrontare ulteriori emergenze epidemiche/pandemiche, attraverso l'implementazione di posti letto ad alta/media intensità di cura.

Tale piano di potenziamento delle attività ospedaliere del SSR risulta pertanto strategico per il territorio marchigiano e coerente con quanto previsto dal livello nazionale che raccomanda, in particolare, di implementare e qualificare le attività assistenziali:

1. *degli ospedali Hub che garantiscano:*
 - Dea di II livello con percorsi separati;
 - Diagnostica;
 - Unità operative di pneumologia e malattie infettive;
2. *degli ospedali che abbiano la presenza di:*
 - Attività di chirurgia specialistica;
 - Dea di I livello con percorsi separati;
3. *dei posti letto di terapia intensiva già attivati in fase emergenziale;*
4. *dei posti letto in terapie intensive esistenti in ospedali che possono essere interamente dedicati alla gestione del paziente affetto da SARS-CoV-2.*

L'incremento di posti letto in area critica, intensiva e sub-intensiva, si rende necessario per migliorare l'offerta di salute, rafforzando la risposta di assistenza in caso di:

- presenza protratta nel tempo delle infezioni da SARS-CoV-2 a breve termine;
- ripresa delle attività ordinarie (+60% delle richieste prestazioni di cure intensive negli ultimi 2 anni pre-Covid-19) nel futuro prossimo;
- impatto di eventuali nuovi focolai epidemici.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Di seguito si riportano le relazioni sintetiche degli Enti del SSR che disegnano la metodologia che ha portato all'individuazione degli interventi riportati nelle tabelle allegate in calce.

A) AOU "OSPEDALI RIUNITI" ANCONA

La AOU è attualmente sede del Dipartimento di Emergenza di II livello, in coerenza con il D.M. n. 70, sede universitaria, centro di eccellenza per la formazione, riconosciuto a livello nazionale per la specialità di Pneumologia, centro di alta specializzazione ad indirizzo pediatrico (P.O. G. Salesi) e sede di Malattie Infettive. L'AOU eroga prestazioni e servizi nell'area dell'assistenza ospedaliera in regime di ricovero (ordinario e diurno), ambulatoriale, in area medica, chirurgica, emergenza. L'organizzazione complessiva della struttura prevede la garanzia della continuità dei servizi per le aree specialistiche afferenti esclusivamente alla AOU e la separazione dei percorsi e spazi in caso di epidemia, allestendo aree differenziate per pazienti infetti e non.

Durante l'emergenza Covid-19 sono stati attivati n. 13 p.l. presso le seguenti SS.OO.:

- o n. 4 p.l. – Clinica di Anestesia e Rianimazione Generale, Respiratoria e Trauma Maggiore
- o n. 4 p.l. – Anestesia e Rianimazione dei Trapianti e Chirurgia Maggiore
- o n. 2 p.l. – Anestesia e Rianimazione Cardiochirurgica
- o n. 3 p.l. – Anestesia e Rianimazione Pediatrica

Si ritiene pertanto che detti p.l. diventino strutturalmente stabili e autorizzati come dotazione aggiuntiva rispetto all'attuale. Tali p.l. implicano quindi interventi relativi all'acquisto di tecnologie (secondo indicazioni del Manuale di Autorizzazione DGR n. 1669/2019) e lavori impiantistici di adeguamento. Per quanto riguarda l'ampliamento dei p.l. dell'Anestesia e Rianimazione Pediatrica, tenuto conto della vetustà della struttura, sono previsti lavori strutturali importanti e adeguamento impiantistico (in coerenza con la DGR n. 1669/2019 Manuale di Autorizzazione). Moduli di minimo 6 posti letto sono da attivare ex novo ed implicano quindi interventi strutturali e dotazione strumentale. Parallelamente all'ampliamento precedentemente descritto, l'Azienda ha deciso di dotarsi di ulteriori n. 7 PP.LL. di Terapia Intensiva cosiddetti "isolati" presso il padiglione dedicato alle malattie infettive. Tale scelta permette di assolvere a quanto richiesto nella circolare n. 11254 del Ministero della Salute. Per tali spazi sono previsti interventi relativi all'acquisto di tecnologie (in coerenza con la DGR n. 1669/2019 Manuale di Autorizzazione) e di lavori impiantistici e strutturali di adeguamento, poiché gli spazi attualmente sono configurati come degenza ordinaria. Durante l'emergenza Covid-19, sono state convertite n. 10 sale operatorie (e relative pre-sale) afferenti al Blocco Centrale del P.O. di Torrette ad utilizzo di Terapia Intensiva per pazienti infetti. La potenziale capacità massima teorica della struttura temporanea contava n. 50 p.l. Allo stato attuale, avendo ripristinato le normali attività del Blocco Operatorio, si è ritenuto coerente individuare un'area contigua ai percorsi di emergenza e terapie intensive esistenti che potesse ospitare almeno n. 20 p.l. di Terapia Intensiva. Lo spazio individuato permette comunque un percorso separato in caso di reiterati episodi epidemici. Per tali spazi sono previsti interventi relativi



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

all'acquisto di tecnologie (in coerenza con la DGR n. 1669/2019 Manuale di Autorizzazione), lavori impiantistici e strutturali di adeguamento, poiché gli spazi attualmente sono adibiti ad uso uffici dipartimentali universitari e del Comitato Etico Regionale.

Gli interventi previsti si riferiscono a:

- 1) Incremento dei posti letto di Terapia Intensiva nelle seguenti strutture:
 - a. Rianimazioni esistenti
 - b. Malattie infettive
 - c. Anestesia e rianimazione pediatrica
- 2) Riqualficazione dei posti letto di area Semi-Intensiva nelle seguenti strutture:
 - a. Murg
 - b. Pneumologia
 - c. Malattie infettive
 - d. Anestesia e rianimazione pediatrica
- 3) Adeguamento dei Percorsi del Pronto Soccorso
- 4) Potenziamento della rete trasporti.

Durante l'emergenza Covid-19 sono state attivate aree di supporto semi-intensivo presso le seguenti SS.OO.:

- o Medicina subintensiva
- o Malattie infettive
- o Pneumologia
- o Cardiologia subintensiva
- o Pediatria
- o Clinica Ostetrico-Ginecologica

Presso la Pneumologia sono stati identificati n. 8 p.l. per i quali sono necessarie delle opere impiantistiche di adeguamento e deve essere programmata l'acquisizione di tecnologie. Il padiglione dove trovano ubicazione le SS.OO. di Malattie Infettive prevede la riqualficazione di n. 12 PP.LL. di Terapia Semi-Intensiva, interventi di adeguamento impiantistico e acquisizione di tecnologie. In contiguità con le aree attualmente occupate dalla Medicina Interna, a completamento dell'intervento di adeguamento e manutenzione straordinaria per la riqualficazione del Pronto Soccorso, è stata definita un'area destinata ad ospitare, con spazi più ampi, i n.16 p.l. afferenti alla Medicina d'Urgenza, per i quali sono previsti interventi relativi all'acquisto di tecnologie (secondo indicazioni del Manuale di Autorizzazione DGR n. 1669/2019) e lavori impiantistici e strutturali di adeguamento. Si è inoltre previsto di riqualficare n. 4 p.l. di Terapia Semi-intensiva, ubicati in contiguità con gli spazi della S.O. Anestesia e Rianimazione Pediatrica, per il trattamento di pazienti pediatrici presso il P.O. Salesi. Per tali spazi sono previsti interventi relativi all'acquisto di tecnologie (secondo indicazioni del Manuale di Autorizzazione DGR n. 1669/2019) e lavori impiantistici e strutturali di adeguamento.

Il progetto permette di realizzare, presso il padiglione ospitante le SS.OO. Malattie Infettive, una struttura di n. 40 p.l. completamente dedicata alla gestione del paziente affetto da



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

SARS-CoV-2 (o futura ondata epidemica di nuova natura), che può ospitare autonomamente pazienti su 3 livelli di assistenza (degenza ordinaria, semi-intensiva e intensiva), con un collegamento diretto ai servizi di diagnostica, attraverso l'utilizzo di tecnologie per il biocontenimento, a garanzia della sicurezza dei percorsi interni di operatori e altri pazienti.

Per quanto riguarda la struttura del Pronto Soccorso della struttura "Umberto I - Lancisi", l'AOU ha identificato percorsi differenziati per pazienti sospetti e non. L'adeguamento dei locali prevede la realizzazione di:

- Aree di Pre-Triage distinte
- Area di attesa dedicata Covid-19
- Area dedicata per soggetti in attesa di esito tampone
- Percorso specificatamente dedicato per paziente Covid-19
- Accesso diretto per percorsi dedicati di mezzi di soccorso a spazi di attesa sospetti barellati
- Diagnostica radiologica dedicata.

La struttura del Pronto Soccorso della struttura "Salesi", dedicato al paziente pediatrico, necessita della ristrutturazione di:

- Aree di Pre-Triage distinte
- Area di attesa dedicata Covid-19
- Area dedicata per soggetti in attesa di esito tampone

Resta inteso che, avendo duplicato aree simili e percorsi paralleli, è necessario raddoppiare la dotazione tecnologica per l'assistenza del paziente nel percorso di emergenza.

Si ritiene infine utile implementare i mezzi dedicati o dedicabili ai trasferimenti secondari tra strutture e l'acquisizione di attrezzature specifiche per i trasporti interospedalieri.

B) AO "OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD"

La rapida diffusione della pandemia nella Provincia di Pesaro-Urbino, in cui si è osservata un'elevata incidenza/prevalenza della patologia (circa il 40% della casistica regionale) ha comportato drastiche ed improcrastinabili decisioni organizzative, al fine di fare fronte all'emergenza sanitaria e garantire all'utenza l'accesso tempestivo alle cure, sempre nel rispetto ed in coerenza con le linee di indirizzo della Regione Marche che, con DGR n. 272/2020, ha individuato l'Azienda Ospedaliera Marche Nord quale struttura COVID. Nella fase 1 della pandemia, sono stati attivati n. 39 p.l. di terapia intensiva e 98 p.l. di medicina sub intensiva, in aggiunta ai 18 p.l. di malattie infettive, per un totale di 151 p.l. dedicati al ricovero di pazienti COVID-19 positivi. Nei periodi di maggiore afflusso sono stati ricoverati contemporaneamente fino a 215 pazienti.

In considerazione della dotazione consolidata di p.l. di Terapia Intensiva dell'Area Vasta 1 geograficamente intesa, alla luce del D.L. 34/2020, si amplia l'offerta di Marche Nord di ulteriori 41 pl strutturali di Rianimazione. Tale implementazione risulta strategica presso l'Azienda Marche Nord perché dotata delle professionalità e delle caratteristiche strutturali, tecnologiche e di servizi che risultano indispensabili a rispondere a qualunque tipologia di



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

paziente critico (es. patologie infettive presso le Unità Operative di Malattie Infettive e Pneumologia, patologie chirurgiche ad alta complessità con necessità di assistenza multidisciplinare e multiprofessionale con competenze ed expertise adeguate).

Inoltre, si implementa la dotazione di posti letto di semi-intensiva di ulteriori 27 posti letto, con postazioni fruibili sia in regime ordinario, sia in regime di trattamento infettivologico ad alta intensità di cure, di cui il 50% convertibile nell'immediato a singole postazioni, con la necessaria strumentazione di ventilazione invasiva e monitoraggio, ed il restante 50% dotati di ventilatori non invasivi.

Presso i DEA dell'AOMN ("San Salvatore" di Pesaro e "Santa Croce" di Fano) sono stati previsti specifici percorsi di pre-triage tesi ad individuare tempestivamente i pazienti sospetti/positivi al COVID-19, al fine di indirizzarli verso i percorsi specificatamente dedicati ed evitare al massimo contaminazioni tra soggetti in attesa di diagnosi e in ambito intraospedaliero.

L'attuazione dei percorsi di pre-triage è stata resa possibile dall'installazione di strutture mobili esterne che dovranno essere resi strutturali mediante specifici interventi presso i DEA di I livello (strutture di Fano e Pesaro).

C) INRCA

Il Piano di adeguamento prevede la riorganizzazione logistico strutturale dei punti di accesso dell'emergenza e l'adeguamento di un'area, specificamente dedicata, all'interno del Presidio di Ancona, per l'assistenza di pazienti che necessitano di assistenza "semintensiva", con percorsi e spazi separati e una dotazione di 10 p.l. Tale area sarà funzionalmente integrata con la rete ospedaliera Hub & Spoke regionale, organizzata per livelli di complessità crescente, per garantire l'attività ordinaria a regime, mantenendo il più possibile l'elasticità delle funzioni.

La scelta di implementare i posti letto di terapia semintensiva nasce da un'analisi delle esigenze, anche precedenti all'emergenza COVID, divenute poi improcrastinabili con l'esperienza COVID tutt'ora in corso. L'organizzazione dell'assistenza ai pazienti, durante la prima fase emergenziale, si è dovuta strutturare attraverso la creazione di un'intera area COVID, distinta in 4 aree per intensità di cura, nel presidio di Ancona e la separazione dei percorsi di emergenza della struttura di Ancona e nel Pronto Soccorso della struttura di Osimo. Con tale progettualità l'INRCA si propone di rendere prontamente disponibile, in caso di necessità, una struttura capace di rispondere ai picchi di richiesta "emergenziale" con implementazione di trattamenti ad medio-alta intensità di cura. Tale progettualità viene sviluppata in particolare per:

- avere a disposizione, in caso di necessità, una struttura dedicata, prontamente disponibile, senza dover ricorrere alla contestuale riconversione di altre unità operative, nonché alla chiusura delle sale operatorie;
- mantenere, anche in caso di emergenza epidemica, le attività pre e postoperatorie ordinarie di chirurgia maggiore a media complessità, ivi compresa quella oncologica;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- consentire lo svolgimento dell'attività ordinaria, garantendo la rigorosa separazione dei percorsi;
- supportare idonei percorsi di trattamento sia per l'emergenza ordinaria sia per garantire la disponibilità per lo sviluppo delle reti specialistiche tempo dipendenti in pazienti positivi o sospetti (reti IMA ed Ictus);
- decongestionare le aree critiche del Pronto Soccorso di Osimo e dell'accettazione geriatrica d'urgenza di Ancona, spesso sovraffollate da pazienti critici necessitanti di elevata intensità di cure.

Gli interventi di adeguamento del reparto individuato per accogliere n. 10 pl in terapia semintensiva, presso il corpo B del POR di Ancona, già utilizzato nell'emergenza Covid, è stato dotato in urgenza di impiantistica necessaria per la gestione di pazienti con varia intensità di prestazioni assistenziali. Gli interventi ulteriori consistono principalmente nella sostituzione dell'impianto provvisorio per la pressione negativa e realizzazione di impianto di condizionamento a tutt'aria a portata variabile e nelle opere edili/elettriche/idrauliche connesse; si prevede inoltre la realizzazione di servizi igienici in alcune degenze, nel conseguente adeguamento dell'impiantistica antincendi, gas medicali, impianti elettrici/testaletto, ripristino cavedi e dorsali impianto idrico sanitario e di scarico; si rende necessario inoltre intervenire sul fabbricato migliorandone la qualità e sicurezza, mediante opportune opere di isolamento termico e impermeabilizzazione, revisione lattonerie e altri interventi di messa in sicurezza del fabbricato ed il miglioramento dell'accessibilità dei mezzi di soccorso.

D) ASUR

La rete ospedaliera dell'ASUR, diffusa su tutto il territorio marchigiano, ha avuto un ruolo centrale nella risposta al bisogno assistenziale durante l'epidemia da Covid-19. La DGR 320/2020 ha identificato le strutture ospedaliere esclusivamente rivolte a pazienti non COVID-19 (Urbino-PU AV1, Fabriano-PU AV2 e Ascoli Piceno-PU di AV5 e specifiche aree operative della struttura di Macerata-PU AV3), dedicate a garantire le risposte ai bisogni sanitari "tempo-dipendenti" e, in ogni caso, a tutti quelli con motivazioni cliniche non procrastinabili (es. cardio-vascolari, cerebro-vascolari, oncologici indifferibili, etc.). Tutte le restanti strutture ospedaliere ASUR si sono occupate di garantire le necessarie attività assistenziali rivolte ai pazienti COVID-19 positivi. Il Punto Nascita della struttura ospedaliera di Civitanova Marche (PU AV3) è stato destinato, mediante percorsi sicuri ed isolati, alle donne in gravidanza COVID-19 positive, che necessitano di ricovero in ambiente ostetrico-ginecologico. Sulla base di valutazione di opportunità, in coerenza con le attività svolte dalle varie strutture ospedaliere ASUR durante la fase di emergenza epidemica, di expertise e professionalità sviluppate nel corso degli ultimi mesi, di capacità strutturale per l'implementazione/adeguamento dei posti letto, così come richiesto dal DL 34, si ritiene opportuno, in coerenza con la normativa regionale di materia di programmazione ed autorizzazione/accreditamento, prevedere l'incremento di 26 p.l. di terapia intensiva, distribuiti tra le strutture ospedaliere di Fermo-PU AV4 (14 p.l.), S. Benedetto Tr.-PU AV5 (5 p.l.),



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Jesi-PU AV2 (7 p.l.). Viene inoltre previsto l'adeguamento strutturale e tecnologico in terapia semi-intensiva dei p.l. di area medica delle strutture ospedaliere di Fermo-PU AV4 (10 p.l.), Senigallia-PU AV2 (5 p.l.), Jesi-PU AV2 (10 p.l.), S. Benedetto Tr.-PU AV5 (5 p.l.). Sono stati infine programmati lavori strutturali per la separazione dei percorsi presso gli ospedali dotati di emergenza-urgenza, DEA e PS, così come previsto dalla normativa nazionale.

Si riportano, di seguito, le tabelle, richieste dal livello ministeriale per la redazione del Piano di riorganizzazione, predisposte ed inviate dagli Enti del SSR.

Tabella 1 – Posti letto di terapia intensiva e semi-intensiva

INRCA (prot. n. 603112 del 16/06/2020)

AZIENDA	CODICE STABILIMENTO	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	COMUNE	PROVINCIA	Classificazione struttura (Base/DEA/DEA III)	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Adeguamento posti letto esistenti?	Superficie complessiva [mq]	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto (applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)	€/mq [€]	€/p.l. [€]	mq/p.l. [mq]
(4)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)= 19+20+21+22	(24)	(25)= (23)/(17)	(26)= (23)/(13 o 14)	(27)= (17)/(13 o 14)
INRCA	11092101	POR ANCONA	ANCONA	AN	BASE	INTERVENTO SU STRUTTURA ESISTENTE	0	10	PL AGGIUNTI IN FASE 1	SI	300	360.000,00 €	388.000,00 €	36.000,00 €	172.480,00 €	956.480,00 €	183.000,00 €	3.188,27 €	95.648,00 €	30,00

AOMN (prot. n. 602526 del 16/06/2020)

AZIENDA	CODICE STABILIMENTO	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	COMUNE	PROVINCIA	Classificazione struttura (Base/DEA/DEA III)	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva]	Posti letto da realizzare [terapia]	Tipologia di intervento	Adeguamento posti letto esistenti?	Superficie complessiva [mq]	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto (applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)	€/mq [€]	€/p.l. [€]	mq/p.l. [mq]
(4)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)= 19+20+21+22	(24)	(25)= (23)/(17)	(26)= (23)/(13 o 14)	(27)= (17)/(13 o 14)
AO MARCHE NORD	11090101	SAN SALVATORE	PESARO	PU	DEA I LIVELLO	INTERVENTO SU STRUTTURA ESISTENTE	41	0	PL AGGIUNTI IN FASE 2	SI	1.230	3.300,00 €	2.870,00 €	825.000,00 €	1.538,90 €	8.533.900,00 €	1.000.000,00 €	6.938,13 €	208.143,90 €	30,00
AO MARCHE NORD	11090101	SAN SALVATORE	PESARO	PU	DEA I LIVELLO	INTERVENTO SU STRUTTURA ESISTENTE	0	27	PL AGGIUNTI IN FASE 2	SI	810	1.620,00 €	1.597,21 €	405.000,00 €	796.886,89 €	4.419.100,00 €	- €	5.455,68 €	163.670,37 €	30,00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
AOU "Riuniti" Ancona (prot. n. 602663 del 16/06/2020)

AZIENDA	CODICE STABILIMENTO	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	COMUNE	PROVINCIA	Classificazione struttura [Base/ DEA / DEA II]	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Adeguamento posti letto esistenti?	Superficie complessiva [mq]	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettronici [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto (applicabile azione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)	€/mq [€]	€/p.l. [€]	mq/p.l. [mq]
(4)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)= 19+20+21+22	(24)	(25)= (23)/(17)	(26)= (23)/(13 o 14)	(27)= (17)/(13 o 14)
AOU RIUNITI ANCONA	1109 0501	UMBERTO I - LANCISI	ANCONA	AN	DEA II LIVELLO	INTERVENTO SU STRUTTURE ESISTENTE	8	0	PL AGGIUNTI IN FASE 1		240	480.000,00 €	683.200,00 €	168.000,00 €	142.560,00 €	1.473.760,00 €	- €	6.140,67 €	184.220,00 €	30,00
AOU RIUNITI ANCONA	1109 0501	UMBERTO I - LANCISI	ANCONA	AN	DEA II LIVELLO	INTERVENTO SU STRUTTURE ESISTENTE	15		PL AGGIUNTI DA CONFERMARE IN FASE 2		450	900.000,00 €	1.281.000,00 €	315.000,00 €	267.300,00 €	2.763.300,00 €		6.140,67 €	184.220,00 €	30,00
AOU RIUNITI ANCONA	1109 0501	UMBERTO I - LANCISI	ANCONA	AN	DEA II LIVELLO	INTERVENTO SU STRUTTURE ESISTENTE	6		PL AGGIUNTI DA CONFERMARE IN FASE 2		180	360.000,00 €	512.400,00 €	126.000,00 €	106.920,00 €	1.105.320,00 €		6.140,67 €	184.220,00 €	30,00
AOU RIUNITI ANCONA	1109 0503	SALESI	ANCONA	AN	PS	INTERVENTO SU STRUTTURE ESISTENTE	2		PL AGGIUNTI DA CONFERMARE IN FASE 3		60	120.000,00 €	170.800,00 €	42.000,00 €	35.640,00 €	368.440,00 €		6.140,67 €	184.220,00 €	30,00
AOU RIUNITI ANCONA	1109 0501	UMBERTO I - LANCISI	ANCONA	AN	DEA II LIVELLO	INTERVENTO SU STRUTTURE ESISTENTE	7		PL AGGIUNTI DA CONFERMARE IN FASE 2		210	840.000,00 €	597.800,00 €	294.000,00 €	249.480,00 €	1.981.280,00 €		9.434,67 €	283.040,00 €	30,00
AOU RIUNITI ANCONA	1109 0501	UMBERTO I - LANCISI	ANCONA	AN	DEA II LIVELLO	INTERVENTO SU STRUTTURE ESISTENTE		16	PL DA CONFERMARE IN FASE 2		480	960.000,00 €	1.148.800,00 €	336.000,00 €	285.120,00 €	2.729.920,00 €		5.687,33 €	170.620,00 €	30,00
AOU RIUNITI ANCONA	1109 0501	UMBERTO I - LANCISI	ANCONA	AN	DEA II LIVELLO	INTERVENTO SU STRUTTURE ESISTENTE		8	PL DA CONFERMARE IN FASE 2		240	480.000,00 €	574.400,00 €	168.000,00 €	142.560,00 €	1.364.960,00 €		5.687,33 €	170.620,00 €	30,00
AOU RIUNITI ANCONA	1109 0501	UMBERTO I - LANCISI	ANCONA	AN	DEA II LIVELLO	INTERVENTO SU STRUTTURE ESISTENTE		12	PL DA CONFERMARE IN FASE 2		360	720.000,00 €	861.600,00 €	252.000,00 €	213.840,00 €	2.047.440,00 €		5.687,33 €	170.620,00 €	30,00
AOU RIUNITI ANCONA	1109 0503	SALESI	ANCONA	AN	PS	INTERVENTO SU STRUTTURE ESISTENTE		4	PL DA CONFERMARE IN FASE 2		120	240.000,00 €	287.200,00 €	84.000,00 €	71.280,00 €	682.480,00 €		5.687,33 €	170.620,00 €	30,00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ASUR (prot. n. 603171 del 16/06/2020)

AZIENDA	CODICE STABILIMENTO	COMUNE	PROVINCIA	Classificazione struttura [Base/ DEA / DEA II]	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Adeguamento posti letto esistenti?	Superficie complessiva [mq]	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto (applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)	€/mq [€]	€/p.i. [€]	mq/p.i. [mq]
(4)	(7)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)= 19+20+21+22	(24)	(25)= (23)/(17)	(26)= (23)/(13 o 14)	(27)= (17)/(13 o 14)
ASUR MARCHE	01	Senigallia	AN	DEA I	Intervento su strutture esistenti		5	Posti letto aggiunti in fase 1	SI	150	300.000,00 €	409.000,00 €	11.250,00 €	158.455,00 €	878.705,00 €		5.858,03 €	175.741,00 €	30,00
ASUR MARCHE	02	Jesi	AN	DEA I	Intervento su strutture esistenti		10	Posti letto aggiunti in fase 1	SI	300	600.000,00 €	818.000,00 €	22.500,00 €	316.910,00 €	1.757.410,00 €		5.858,03 €	175.741,00 €	30,00
ASUR MARCHE	02	Jesi	AN	DEA I	Intervento su strutture esistenti		7	Posti letto aggiunti in fase 1	SI	210	840.000,00 €	597.800,00 €	15.750,00 €	319.781,00 €	1.773.331,00 €		8.444,43 €	253.333,00 €	30,00
ASUR MARCHE	01	Fermo	FM	DEA I	Intervento su strutture esistenti		10	Posti letto aggiunti in fase 1	SI	300	600.000,00 €	818.000,00 €	22.500,00 €	316.910,00 €	1.757.410,00 €		5.858,03 €	175.741,00 €	30,00
ASUR MARCHE	01	Fermo	FM	DEA I	Intervento su strutture esistenti		14	Posti letto aggiunti in fase 1	SI	420	1.680.000,00 €	1.195.600,00 €	31.500,00 €	639.562,00 €	3.546.662,00 €	51.662,00 €	8.444,43 €	253.333,00 €	30,00
ASUR MARCHE	01	S. Benedetto	AP	DEA I	Intervento su strutture esistenti		5	Posti letto aggiunti in fase 1	SI	150	300.000,00 €	409.000,00 €	11.250,00 €	158.455,00 €	878.705,00 €		5.858,03 €	175.741,00 €	30,00
ASUR MARCHE	01	S. Benedetto	AP	DEA I	Intervento su strutture esistenti		5	Posti letto aggiunti in fase 1	SI	150	600.000,00 €	427.000,00 €	11.250,00 €	228.415,00 €	1.266.665,00 €	236.127,61 €	8.444,43 €	253.333,00 €	30,00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
Tabella 2 – Pronto Soccorso (prot. n. 603171, n. 603112, n. 602663, n. 602526 del 16/06/2020)

AZIENDA	CODICE STABILIMENTO	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	COMUNE	PROVINCIA	Classificazione struttura [Base/ DEA / DEA II]	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	aree di pre-triage distinte	area di attesa dedicata covid-19	ambulatorio dedicato covid-19	area dedicata per soggetti in attesa di esito tampone	percorso specificatamente individuato per paziente COVID-19	accesso diretto e percorsi dedicati di mezzi di soccorso a spazi di attesa sospetti barellati	diagnostica radiologica dedicata	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto (applicaz. art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)	€/mq [€]
(4)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)	(24)	(25)	(26)= 22+23+24+25	(27)	(28)= (26)/(13)
INRCA	11092102	PO OSIMO	OSIMO	AN	PS	Adeguamento locali PS mediante intervento su struttura esistente e ampliamento sala d'attesa PS Osimo	250	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	200.000,00 €		25.000,00 €	49.500,00 €	274.500,00 €	48.800,00 €	1.098,00 €
AO MARCHE NORD	11090101	SAN SALVATORE	PESARO	PU	DEA I	intervento su struttura esistente	200	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	234.000,00 €			66.000,00 €	300.000,00 €		1.500,00 €
AO MARCHE NORD	11090102	SANTA CROCE	FANO	PU	DEA I	intervento su struttura esistente	200	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	234.000,00 €			66.000,00 €	300.000,00 €		1.500,00 €
AOU RIUNITI ANCONA	11090501	UMBERTO I - LANCIANI	ANCONA	AN	DEA II	intervento su struttura esistente	400	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	327.870,00 €			72.130,00 €	400.000,00 €		1.000,00 €
AOU RIUNITI ANCONA	11090503	SALESI	ANCONA	AN	PS	intervento su struttura esistente	150	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	163.934,00 €			36.066,00 €	200.000,00 €		1.333,33 €
ASUR MARCHE	01	URBINO	Urbino	PU	DEA I	Intervento su struttura esistente	200	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	300.000,00 €			66.000,00 €	366.000,00 €	53.438,70 €	1.830,00 €
ASUR MARCHE	01	SENIGALLIA	Senigallia	AN	DEA I	Intervento su struttura esistente	530	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	300.000,00 €			66.000,00 €	366.000,00 €	4.034,78 €	690,57 €
ASUR MARCHE	02	JESI	Jesi	AN	DEA I	Intervento su struttura esistente	570	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	300.000,00 €			66.000,00 €	366.000,00 €	8.643,77 €	642,11 €
ASUR MARCHE	04	FABRIANO	Fabriano	AN	DEA I	Intervento su struttura esistente	585	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	300.000,00 €			66.000,00 €	366.000,00 €		625,64 €
ASUR MARCHE	01	CIVITANOVA M.	Civitanova M.	MC	DEA I	Intervento su struttura esistente	1.328	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	300.000,00 €			66.000,00 €	366.000,00 €	19.551,00 €	275,55 €
ASUR MARCHE	02	MACERATA	Macerata	MC	DEA I	Intervento su struttura esistente	1.200	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	300.000,00 €			66.000,00 €	366.000,00 €	36.529,12 €	305,00 €
ASUR MARCHE	03	CAMERINO	Camertino	MC	DEA I	Intervento su struttura esistente	351	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	300.000,00 €			66.000,00 €	366.000,00 €		1.041,34 €
ASUR MARCHE	01	FERMO	Fermo	FM	DEA I	Intervento su struttura esistente	1.270	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	300.000,00 €			66.000,00 €	366.000,00 €	20.000,00 €	288,19 €
ASUR MARCHE	01	S. BENEDETTO	S. Benedetto	AP	DEA I	Intervento su struttura esistente	1.184	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	300.000,00 €			66.000,00 €	366.000,00 €	2.310,80 €	309,12 €



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ASUR MAR CHE	02	ASCO LI PICEN O	Asc oli P.	AP	DEA I	<i>Intervento su struttura esistente</i>	497	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	300.000, 00 €			66.00 0,00 €	366.000, 00 €	2.071,47 €	736,42 €
--------------------	----	--------------------------	------------------	----	-------	--	-----	----	----	----	----	----	----	----	------------------	--	--	-----------------	------------------	---------------	----------

Tabella 3 – Mezzi di soccorso (prot. n. 602663 del 16/06/2020)

CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)=(6)*(8)
110905	AOU RIUNITI ANCONA	ANCONA	1	TIP. A2 UNI EN 1789	60.000,00 €	60.000,00 €
110905	AOU RIUNITI ANCONA	ANCONA	1	TIP. B UNI EN 1789	90.000,00 €	90.000,00 €

